



Ministero dell'Istruzione,
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPrensIVO "NELSON MANDELA"
Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado
Via dei Torriani, 44 – 00164 Roma Tel. 0666000349 – Fax 0666040665
Codice meccanografico RMIC8FW00E - Codice fiscale 97712890587
E-mail RMIC8FW00E@istruzione.it PEC: RMIC8FW00E@pec.istruzione.it
sito web: www.icnelsonmandela.edu.it



PROTOCOLLO RIPRESA ATTIVITÀ DIDATTICHE SETTEMBRE 2020

ARTICOLO I. SOMMARIO

PROTOCOLLO RIPRESA ATTIVITÀ DIDATTICHE SETTEMBRE 2020	1
Articolo I. SOMMARIO	1
Articolo II. CONSIDERAZIONI INIZIALI E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
Articolo III. Decreto n. 39 del 26.6.2020 e Piano Scuola 2020/21	2
Sezione 3.01 Distanziamento fisico	2
Sezione 3.02 Utilizzo della mascherina	3
Sezione 3.03 Rilevazione della temperatura	3
Articolo IV. Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19	3
Sezione 4.01 Misure organizzative generali e gestione degli spazi comuni	4
Sezione 4.02 Principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici	4
(a) Misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative	4
(b) Precondizione per la presenza a scuola degli studenti e di tutto il personale:	5
(c) Temperatura corporea.....	5
(d) Distanziamento fisico	5
Sezione 4.03 Misure igienico-sanitarie	8
(a) Igiene dell'ambiente	8
(b) Attività di sanificazione in ambiente chiuso.....	9
(c) Igiene personale.....	9
Sezione 4.04 Gestione dei casi sospetti.....	10
(a) Glossario termini ricorrenti nelle comunicazioni del comitato tecnico scientifico (CTS)	10
Sezione 4.05 Disabilità e inclusione	12
Sezione 4.06 Indicazioni di informazione e comunicazione	13
(a) Check list di azioni concrete di collaborazione scuola-famiglia	13
Sezione 4.07 Principali azioni per il contenimento del contagio	15
Sezione 4.08 Procedure per la riapertura.....	15
Sezione 4.09 Didattica Digitale Integrata.....	15
(a) ORARIO DELLE LEZIONI	
Sezione 4.10 Didattica.....	15

ARTICOLO II. CONSIDERAZIONI INIZIALI E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Ogni scuola è tenuta a seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (Mds) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

In particolare, i seguenti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento:

- a. MI - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)
- b. CTS - "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020
- c. Decreto Ministeriale n. 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia" a cui fa seguito il Protocollo DM 87 del 06/08/2020

Di seguito, sono presi in esame gli aspetti salienti dei riferimenti normativi di cui sopra, contestualizzandone l'applicazione nelle scuole dell'I.C. Nelson Mandela.

ARTICOLO III. DECRETO N. 39 DEL 26.6.2020 E PIANO SCUOLA 2020/21

Secondo il **Decreto n. 39 del 26.06.20** e il conseguente **Piano Scuola 2020.2021**, *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione*, il mese di settembre si presenta come un momento molto atteso dall'intera comunità educante: su tutto il territorio nazionale le attività scolastiche riprenderanno in presenza, nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento elaborato dal Comitato tecnico-scientifico. Nel documento sono elencate ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, che contemplano il ripensare l'ambiente di apprendimento:

- non più circoscritto alla sola aula, cercando spazi aggiuntivi all'aperto o in altri edifici del quartiere;
- caratterizzato, nel caso della didattica in presenza, dalla mancanza dei soliti arredi/oggetti, dalle misure igieniche anti Covid e dai comportamenti prescritti dal protocollo di sicurezza;
- inclusivo della casa e delle famiglie nel caso della didattica a distanza.

Per quanto riguarda le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione da attuare nelle singole istituzioni scolastiche per la ripartenza, si rinvia al verbale del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto n. COVID/0044508 del 2020, allegato alla Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1436 del 13 agosto 2020.

In esso vengono fornite le seguenti indicazioni operative:

- a. distanziamento fisico;
- b. utilizzo della mascherina;
- c. rilevazione della temperatura (responsabilità della famiglia per infanzia primaria e secondaria di 1° grado)

Sezione 3.01 DISTANZIAMENTO FISICO

Con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si rinvia al verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: *Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contagio epidemico*, insieme alle misure organizzative e di prevenzione e protezione già più volte richiamate nei documenti emanati tra maggio e luglio 2020 dal CTS e riprese nel *Documento tecnico di organizzazione* di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39/2020.

La nostra scuola si pone l'obiettivo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa, contemperando il diritto all'istruzione con la tutela della salute. L'alleanza scuola-famiglia si concretizza in un **Patto educativo di Corresponsabilità** fondato sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, in un contesto di responsabilità condivisa e collettiva.

La ripresa delle attività a settembre dovrà avvenire in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Sezione 3.02 UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Lo strumento cardine di prevenzione resta la **mascherina**, di tipo chirurgico, unitamente alla rigorosa **igiene delle mani**, all'igienizzazione costante e approfondita dei locali e a una loro costante **aerazione**.

Il CTS ha precisato nel verbale n. 94 del 7 luglio 2020 che **l'uso della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire temporaneamente il distanziamento prescritto**, tipiche del contesto scolastico.

A supporto di tale disposizione, il CTS ha sottolineato nel medesimo verbale del 7 luglio 2020: *Tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare, per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, pausa pasto).*

Sezione 3.03 RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla **responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale** (vedi "integrazione patto corresponsabilità").

ARTICOLO IV. PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

Il protocollo affronta le "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione".

Si stabilisce che il Dirigente scolastico è tenuto a informare tutti gli utenti della scuola sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni delle Autorità.

In particolare, l'obbligo di:

- a. **rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali;**
- b. **chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria e il conseguente divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;**
- c. **rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico** (in particolare, mantenere il **distanziamento fisico** di un metro, osservare le regole di igiene delle **mani** e tenere **comportamenti corretti sul piano dell'igiene**);
- d. redigere un **nuovo patto di corresponsabilità educativa** per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- e. **informare tempestivamente, da parte di ciascun lavoratore, il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della**

propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il medesimo protocollo dispone anche:

- ♣ modalità di ingresso/uscita
- ♣ pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature
- ♣ igiene personale e dispositivi di protezione individuale
- ♣ gestione di spazi comuni
- ♣ uso dei locali esterni all'istituto scolastico
- ♣ supporto psicologico
- ♣ gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico
- ♣ sorveglianza sanitaria, medico competente, rls
- ♣ costituzione di una commissione

Avendo come riferimento i protocolli citati, di seguito andiamo a specificare come si concretizzano nella nostra scuola.

Sezione 4.01 MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Le misure proposte nel documento del Comitato tecnico scientifico raccolgono le indicazioni dell'OMS, dell'UNESCO e le esperienze maturate in altri Paesi e partono dal presupposto che, oltre alle misure di prevenzione individuali e collettive previste dal CTS, serve una **collaborazione attiva degli studenti e delle loro famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.**

Per le attività scolastiche restano validi i seguenti presupposti:

Sezione 4.02 PRINCIPI CARDINE CHE HANNO CARATTERIZZATO LE SCELTE E GLI INDIRIZZI TECNICI

1. il distanziamento sociale (non meno di 1 m);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari.

È necessario quindi prevedere:

(a) MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, IGIENICHE E COMUNICATIVE

tenendo presenti i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai protocolli di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. il **rischio di aggregazione e affollamento** e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. la **prossimità delle persone** (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a **contesti statici** (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o **misti** (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. l'effettiva possibilità di **mantenere la mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati**;
4. il **rischio connesso alle principali vie di trasmissione** (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. la concreta possibilità di **accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani**;
6. l'adeguata **areazione negli ambienti al chiuso**;
7. l'adeguata **pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle superfici**;

8. la disponibilità di un'efficace informazione e comunicazione;
9. la capacità di promuovere, **monitorare e controllare l'adozione delle misure** definendo i conseguenti ruoli.

(b) PRECONDIZIONE PER LA PRESENZA A SCUOLA DEGLI STUDENTI E DI TUTTO IL PERSONALE:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**
3. **non essere stati a contatto con persone positive**, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

(c) TEMPERATURA CORPOREA

All'ingresso della scuola **NON** è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

(d) DISTANZIAMENTO FISICO

Nelle misure organizzative generali della scuola, il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

- ♣ Saranno differenziati l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.
- ♣ Si porrà in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia degli studenti sia del personale della scuola, negli spazi scolastici comuni. Dovrà essere **ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola** se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).
- ♣ L'utilizzo dei locali della scuola dovrà essere limitato esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.
- ♣ In **tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica**, ivi compresi auditorium, aule per sottogruppi e laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un **indice di affollamento** tale da **garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**.
- ♣ **All'esterno di ogni locale della scuola sarà indicato** -una volta consegnati dal Ministero i banchi monoposto richiesti per ogni alunno- **il numero massimo possibile di occupanti contemporanei (capienza consentita a garanzia del distanziamento)**
- ♣ Saranno adottate misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti.
- ♣ Sarà attuata un'analisi attenta della dotazione organica finalizzata alla definizione di eventuali carenze che dovranno trovare risposte nelle misure di sistema.
- ♣ Il **layout delle aule destinate alla didattica** sarà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- ♣ L'**area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna)** all'interno dell'aula dovrà avere una **superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro**, tenendo in considerazione lo **spazio di movimento**.
- ♣ I **locali scolastici destinati alla didattica saranno regolarmente areati** per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente.
- ♣ Negli **spazi comuni, aree di ricreazione, aula docenti, corridoi**, dovranno essere previsti **percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone**, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. L'**accesso** dovrà essere **contingentato**, con la

previsione di un'**adeguata ventilazione dei locali**, per un **tempo limitato allo stretto necessario**.

- ♣ Per lo svolgimento della **ricreazione**, delle **attività motorie** e di programmate **attività didattiche**, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, **privilegiarne lo svolgimento all'aperto**, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Nello specifico

(i) Aule comuni

- ♣ Si provvederà a **segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi monoposto (una volta consegnati all'istituto dal Ministero)**, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- ♣ si terranno **aperte le finestre** dell'aula anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula;
- ♣ si provvederà a **disinfezione periodica delle mani** con prodotti a base alcolica (al 70% di alcol): ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi sia dei docenti;
- ♣ nel caso di **turnazione delle classi all'interno della stessa aula, prima di ogni nuovo accesso si provvederà alla disinfezione**;
- ♣ dal momento che la presenza di **arredi** (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) riduce la capienza massima dell'aula, questi saranno **collocati all'esterno dell'aula**.

(ii) Laboratori e aule attrezzate

- ♣ Si eviterà l'**uso dei laboratori** per ridurre al minimo le occasioni di promiscuità. Saranno invece **utilizzati come spazi dedicati al lavoro di sottogruppi di classe**: si avrà cura di **calendarizzarne l'utilizzo, assegnando ogni spazio quotidianamente a una sola classe** per garantire che siano possibili le necessarie azioni di disinfezione prima del subentro di una diversa classe.
- ♣ Ogni laboratorio e ogni aula attrezzata saranno **dotati di dispenser di soluzione alcolica** (al 70% di alcol), ad uso sia degli allievi sia del personale.

(iii) Palestra

- ♣ Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (palestre), dovrà essere garantita **adeguata aerazione** e un **distanziamento interpersonale di almeno 2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- ♣ Sarà importante curare la **disinfezione della palestra e degli spogliatoi** prima dell'accesso di nuove classi.
- ♣ Per quanto possibile, durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno.
- ♣ Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, saranno utilizzabili previa individuazione della **massima capienza contemporanea di allievi**. Per **definire la capienza degli spogliatoi**, ci si riferirà al principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile sia la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

(iv) Mensa

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo sia sanitario. È pertanto fondamentale **preservare lo spazio mensa garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento**: questo aspetto è di difficile attuazione nei locali mensa del plesso Pizzetti pertanto si preferisce adottare solo per le 5 sezione

dell'infanzia la **modalità organizzativa del pasto in classe**. Con l'Amministrazione Comunale che gestisce il servizio mensa è stata valutata la fattibilità di tale scelta.

Per tutte le classi di scuola primaria e secondaria si utilizzerà il locale mensa e sarà rispettato il principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque individuato il **numero massimo di allievi** che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie e sarà garantito il **massimo livello di aerazione del locale**.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa o in classe potrà muoversi tra i tavoli e **avvicinarsi agli allievi solo avendo indossato la mascherina chirurgica** e potrà **toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo previa disinfezione delle mani**.

(v) Spazi comuni non didattici

Per spazi comuni non didattici intendiamo gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica: ingresso, atrio, corridoi, area ricreazione, sala insegnanti, servizi igienici, ecc.

Per la **migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, saranno individuati gli spazi necessari, spazialmente definiti e nominati con apposita cartellonistica**. Tale operazione, specifica per ogni plesso scolastico, sarà dettagliata nella sezione di ciascuna delle nostre scuole.

(vi) Ingresso a scuola

Si utilizzerà il maggior numero possibile di ingressi all'edificio per **limitare al massimo gli assembramenti**.

Gli allievi verranno indirizzati ad **entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività**.

Si stabilirà **un'unica direzione di marcia lungo i corridoi**, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico.

Dove non fossero possibili i "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

Ogni **sosta breve** (periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, per esempio all'ingresso) dovrà avere una **durata inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro $\geq 1,25$ mq/persona**. Tale indicazione tiene conto dell'ingombro delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi e presuppone l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.

Sarà **regolamentato l'utilizzo degli spazi d'attesa, assegnandoli permanentemente agli stessi gruppi di classi**.

(vii) Ricreazione

Come regola generale la **ricreazione mattutina deve essere effettuata in classe**.

La ricreazione post mensa per la scuola primaria ed infanzia potrà essere svolta all'esterno individuando spazi idonei ad ogni turnazione e per ciascun plesso.

In caso di condizioni meteorologiche la ricreazione post mensa si svolgerà in classe.

(viii) Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza (maggior numero possibile di uscite, definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli).

(ix) Sala insegnanti

La sala insegnanti sarà regolarmente utilizzata nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà individuato il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente tenendo conto dell'ingombro degli arredi.

Resta confermata anche per la **sala insegnanti** l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire **l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente** e la **presenza di un dispenser di soluzione alcolica** (al 70% di alcol).

(x) Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato **porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria)**, e, dall'altro, **evitare assembramenti all'interno dei servizi**, regolamentandone l'accesso.

Le **finestre rimarranno sempre aperte**. Nei servizi igienici saranno presenti **dispenser di soluzione alcolica** (al 70% di alcol).

Durante l'orario di lezione, **il controllo della numerosità dei presenti in bagno sarà a cura dei collaboratori scolastici**.

Sezione 4.03 MISURE IGIENICO-SANITARIE

(a) IGIENE DELL'AMBIENTE

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androni, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Se la scuola non è stata occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso **procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento**" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

A riguardo si precisa che per **sanificazione** si intende **l'insieme di procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione**.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la **pulizia con detergente neutro** di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, dovrà essere **integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida**.

Nella sanificazione si dovrà porre **particolare attenzione** alle superfici più toccate quali **maniglie e barre delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.**

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di **fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini**.

Per i servizi igienici, punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, si richiama quanto espresso al punto "(x) Servizi igienici".

(b) ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE IN AMBIENTE CHIUSO¹

La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria. **Interruttori della luce, maniglie delle porte, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute** per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.

Si è provveduto a eliminare gran parte dei materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, ed elementi d'arredo inutili e non funzionali, che non garantiscono il distanziamento.

Tutti i disinfettanti andranno tenuti fuori dalla portata dei bambini.

Per il **materiale duro e non poroso** come oggetti in vetro, metallo o plastica, si procederà nel seguente modo:

- preliminarmente **detersione** con acqua e sapone;
- utilizzo di idonei **DPI per l'applicazione in modo sicuro del disinfettante**;
- utilizzo di **prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati**.

(c) IGIENE PERSONALE

Si renderanno disponibili prodotti igienizzanti (**dispenser di soluzione idroalcolica**) o a base di altri principi attivi (purché **il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute**) per **l'igiene delle mani per gli studenti e per il personale della scuola**, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula (igiene delle mani all'ingresso in classe), **favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro**.

La **scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica** che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli **alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica di propria dotazione**, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, **“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina (purché debitamente comunicate per iscritto al dirigente scolastico, vedi specifica comunicazione su "alunni fragili") ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti**. Anche per tutto il **personale non docente**, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di **distanziamento di almeno 1 metro**, indossando altresì la **mascherina chirurgica**.

Per **l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e/o febbre** va seguita l'idonea **procedura** prevista nel *paragrafo successivo*. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

¹ Estratto dalla Circolare del Ministero della salute del 22.05.20, *Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*

(a) GLOSSARIO TERMINI RICORRENTI NELLE COMUNICAZIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS)

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta



In data 21 agosto 2020 è stato pubblicato il Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020. Si tratta di un documento *“a supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all’ambito scolastico e dei servizi educativi dell’infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità”*.

Il documento affronta la questione dei casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché delle strategie di prevenzione a livello comunitario.

In questa sede vogliamo evidenziare in forma sintetica i **modi per pervenire a identificazione precoce dei casi sospetti che si dovessero verificare a scuola o in ambiente familiare** da parte sia di **alunni** sia di **operatori scolastici**.

Allo scopo è necessario prevedere:

- ♣ un **sistema di monitoraggio dello stato di salute** degli alunni e del personale scolastico;
- ♣ il **coinvolgimento delle famiglie** nell’effettuare il **controllo della temperatura corporea** del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell’infanzia o a scuola;
- ♣ la **misurazione della temperatura corporea al bisogno** (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del **personale scolastico individuato**, mediante l’uso di **termometri che non prevedono il contatto** e che andranno preventivamente reperiti;
- ♣ la **collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico** curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all’eventuale prescrizione del tampone nasofaringeo. È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

Di seguito sono descritte in forma sintetica e in sequenza le operazioni da realizzare in caso di rilevazione di sintomatologia sia a casa sia a scuola.

Alunno con sintomatologia a scuola

Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19

Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Alunno con sintomatologia a casa

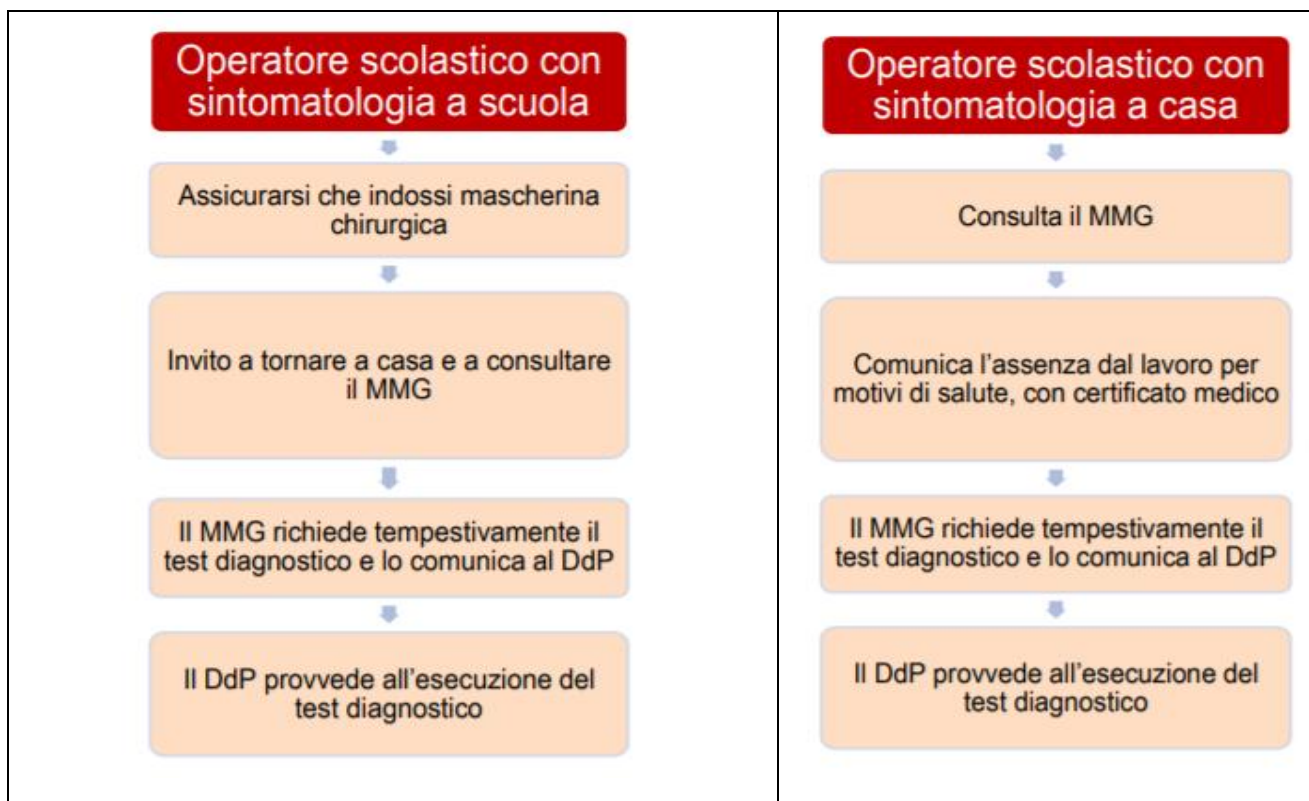
Alunno resta a casa

I genitori devono informare il PLS/MMG

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico



- ♣ Se il **test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il **rientro in comunità** bisognerà attendere la **guarigione clinica** (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- ♣ Il **referente scolastico COVID-19** deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- ♣ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- ♣ In caso di **diagnosi di patologia diversa da COVID-19** (tampone negativo), il soggetto rimarrà **a casa fino a guarigione clinica** seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà **un'attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19** di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Sezione 4.05 DISABILITÀ E INCLUSIONE

Nell'attuale contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo con i PLS e MMG.

Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Particolare attenzione, quindi, porremo per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella scuola frequentata.

Per quanto riguarda gli **alunni con disabilità**, nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, bisognerà **garantire in via prioritaria la didattica in presenza**.

Inoltre, in coerenza con il DPCM 17 maggio, **gli alunni in questione non sono soggetti all'obbligo di mascherina se incompatibile con la forma di disabilità (vedi precedente paragrafo "Igiene personale", pag. 9)**. Se non sarà possibile il distanziamento, **l'insegnante di sostegno dovrà indossare la mascherina chirurgica, i guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose**.

Sezione 4.06 INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

a) Check list di azioni concrete di collaborazione scuola-famiglia volte a promuovere il rientro a scuola in sicurezza

Ogni documento prodotto, di cui raccomandiamo attenta lettura da parte di tutti gli utenti della scuola (famiglie, personale scolastico, enti e associazioni del territorio), verrà pubblicato sul sito della scuola e se ne darà informazione tramite Argo.

Riportiamo integralmente la check list.

INDICAZIONI DI SICUREZZA

- Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. **Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore, non può andare a scuola.**
- Assicurati che non abbia **mal di gola** o altri segni di malattia, come **tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari**. Se non è in buona salute **non può andare a scuola**.
- Se ha avuto **contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola**. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
- Se non lo hai già fatto, **informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: nomi, cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro**, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
- A casa, **pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani**, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.
- Procura a tuo figlio una **bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome**.
- Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da **mettere nello zaino per la scuola al mattino** (come **disinfettante personale per le mani e una mascherina in più**) e le cose da fare **quando si torna a casa** (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina)
- Parla con tuo figlio delle **precauzioni da prendere a scuola**:
 - **Lavare e disinfettare le mani più spesso.**
 - **Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti.**
 - **Indossare la mascherina.**
 - **Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...**
 - ...
- Informati su **come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19** e sulle regole che in questi casi verranno seguite.
- Pianifica e organizza il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola:
 - Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (treno, autobus, trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia

compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico).

○ Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.

- Rafforza il concetto di **distanziamento fisico**, di **pulizia** e di **uso della mascherina**, dando sempre il buon esempio.

- Informati sulle **regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere** (ad esempio, la ricreazione) e sulle **regole della mensa**, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.

- Tieni a casa una **scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario**. Fornisci a tuo figlio una **mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore**.

- Allena tuo figlio a **togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci**.

- Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui **deve mantenere la distanza di sicurezza**, deve **tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti**.

- Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un **contenitore** (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da **portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia**; assicurati che **sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla**.

- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente spiazzato dalle novità. **Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico**.

- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.

SUGGERIMENTI AGGIUNTIVI PER LE FAMIGLIE DI ALUNNI CON DISABILITÀ

PROBLEMI DI SALUTE IN RELAZIONE AL CONTAGIO

- Accertati con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di tuo figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui.

- Se tuo figlio presenta **particolari complessità** in caso dovesse essere soccorso a scuola, **fai predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 112**, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.

- Se tuo figlio ha problemi di **abbassamento delle difese immunitarie** o **problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio**, fatti rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentala a scuola **chiedendo che si predispongano percorsi di Didattica Digitale Integrata**, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione.

COMPORTEMENTI IGIENICI (IMPEGNARSI A INSEGNARLI ANCHE SE È DIFFICILE)

- Fornisci sempre a tuo figlio nello zaino **scorte di fazzoletti di carta e insegnagli a buttarli dopo ogni uso**; fornisci anche **fazzolettini disinfettanti e insegnagli ad usarli**.

- Insegna a tuo figlio a **non bere mai dai rubinetti**; forniscigli **bottigliette d'acqua personalizzate** in modo che lui sia sicuro di riconoscerle sempre.

- Insegnagli a **non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate**, quando è in luogo pubblico.

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

- I genitori degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 devono seguire le indicazioni contenute nella specifica comunicazione per gli alunni cosiddetti "fragili".

Sezione 4.07 PRINCIPALI AZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Come già dichiarato e descritto, la scuola organizzerà in modo funzionale gli spazi interni ed esterni per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Valutata la situazione di ciascun plesso, potranno essere differiti gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche per evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, fermo restando che tutto il personale e gli alunni devono attenersi alle prescrizioni di sicurezza.

L'**accesso dei visitatori**, i quali dovranno sottostare alle regole prescritte nel Regolamento e nel Protocollo di sicurezza dell'Istituto, **deve essere ridotto**. Si adottano pertanto i seguenti criteri²:

1. ordinario **ricorso alle comunicazioni via mail**;
2. limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità;
3. regolare registrazione degli ammessi (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, della data di accesso e del tempo di permanenza;
4. predisposizione di adeguata segnaletica;
5. pulizia approfondita e aerazione degli spazi;
6. **accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.**

Il personale amministrativo impegnato nelle attività di ricevimento *front office* deve indossare la mascherina³.

Sezione 4.08 PROCEDURE PER LA RIAPERTURA

È attivo, e sarà implementato con l'inizio del nuovo anno scolastico, un gruppo di lavoro composto da docenti e collaboratori per individuare delle azioni organizzative efficaci da più punti di vista in una prospettiva sistemica e coordinata.

Sezione 4.09 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante l'anno scolastico 2019/2020 al PTOF dell'Istituto Nelson Mandela sono state allegate le Linee guida per la DAD e i relativi criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Decreto ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro entro cui progettare la ripartenza delle attività didattiche a settembre, sottolineando la necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) - le cui Linee Guida sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione lo scorso 7 agosto** - in modalità complementare alla didattica in presenza, reso obbligatorio in tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche. **Il Piano, in via di definizione, sarà poi allegato al PTOF.**

Sezione 4.10 DIDATTICA

Per la progettazione delle attività didattiche le parole chiave sono tre:

1. **Essenzializzare** - I curricoli dei diversi gradi scolastici, ma soprattutto della scuola secondaria di primo grado, sono cresciuti per accumulazione risultando appesantiti da troppe discipline e conoscenze. Sarebbe meglio **focalizzarsi sulla qualità degli apprendimenti** più che sulla quantità, **essenzializzando i nuclei delle discipline e facilitando la connessione dei saperi.**
2. **Connettere** - Le conoscenze vanno sempre inserite in un percorso di senso che evidenzii il valore formativo delle discipline connettendo i saperi disciplinari in campi di conoscenza.

² Protocollo d'intesa del 6.8.2020 (avvio in sicurezza, a.s. 2020/21) sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e i Sindacati Scuola

³ Comitato tecnico scientifico, Verbale n. 94 del 7 luglio 2020

3. **Scegliere** - I nuclei fondanti delle discipline vanno individuati scegliendo secondo criteri guida condivisi, non solo per essenzializzare, ma anche per adeguarsi ad una probabile riduzione del tempo scuola. Tra i criteri potrebbero esserci: la **congruenza psicologica con la fase evolutiva degli alunni**, lo **spessore culturale delle proposte**, la **rilevanza etica e sociale** delle stesse, nell'ottica di un apprendimento che viene messo al servizio della comunità.

Sezione 4.11 STRUMENTI DIDATTICI TATTILI E DIGITALI

(a) PREMESSA

Gli strumenti tattili, soprattutto per i bambini appartenenti alle fasce di età più basse, svolgono un ruolo fondamentale a scuola perché permettono di coniugare azione e riflessione e di proporre agli alunni situazioni problematiche cui devono provare a dare risposta.

Gli strumenti digitali possono essere considerati complementari rispetto a quelli tattili; il pensiero computazionale contribuisce ad attivare la capacità di risolvere i problemi, di progettare e sperimentare nuove soluzioni, di pianificare, negoziare e revisionare con i compagni i progetti da attuare.

È fondamentale progettare percorsi di apprendimento che permettano di acquisire nuove conoscenze prima a livello corporeo e operativo, tattile e iconico, poi a livello digitale.

(b) INDICAZIONI OPERATIVE

(i) Strumenti tattili di cancelleria

Fino al termine dell'emergenza sanitaria è indispensabile **eliminare il materiale condiviso da tutti i ragazzi**

(ii) Strumenti tattili di gestione

È indispensabile costruire nuovi **strumenti di gestione in relazione all'organizzazione che verrà attivata nelle classi e alle norme di sicurezza.**

Nome	Funzione	Firma
Fabiola Conte	Dirigente Scolastico	
Nicolina Piluso	Membro Comitato Covid	
Ambra Colombo	Membro Comitato Covid	
Rosaria Toscano	Membro Comitato Covid	
Fabiola Marinelli	Membro Comitato Covid	
Manuela Giovannetti	Membro Comitato Covid	
Veronica Diomede	Membro Comitato Covid	
Alessandro Adami	Membro Comitato Covid	
Cucuzzoli Sonia	Membro Comitato Covid	
Fabio Gerlando	Membro Comitato Covid	
Pasquale Appolloni	Membro Comitato Covid	